

PROCESSO A SCUOLA



Io impersonavo Giulio Cavalli, la persona offesa che subisce un furto: infatti gli e' stato rubato un videogioco a scuola.

La mattina del 15 gennaio 2015 ero uscito all'intervallo e quando sono rientrato, il mio kindle, che avevo lasciato nello zaino, era scomparso. Appena me ne sono accorto, l'ho detto alla maestra che ha interrogato i miei compagni, i quali hanno detto di non sapere niente. Allora ho sporto denuncia alla polizia, dove il poliziotto Antonio Ratti mi ha rivolto delle domande e alla fine mi ha detto che avrebbe mandato la mia dichiarazione in tribunale.

Il sospettato si pensa che sia Giovanni Galli, un alunno di un'altra classe.

I miei avvocati sono la dottoressa Francesca Leone e Anselmo Pesce.

Gli avvocati difensori di Giovanni Galli sono Alessandra Falchi e Stefano Gallina.

I giudici si chiamano Arsenio Volpi, Antonella Agnelli e Gloria Pecora.

Alla fine del processo purtroppo le prove non risultano sufficienti per incastrare Giovanni Galli, che viene assolto.

E' stato divertente e interessante ascoltare le varie testimonianze e gli interrogatori durante il processo. Ho capito che il lavoro dell'avvocato e' impegnativo, ma importante: bisogna conoscere molto bene il codice penale e bisogna difendere non solo gli innocenti, ma anche i colpevoli perche' anche loro hanno il diritto di essere difesi.

E' stato proprio una bella mattinata!

Pietro Z